

Un'altra sigaretta
di
Caterina Salvadori

info@caterinasalvadori.com
+39 3802667952

INT - SALOTTO - SERA

UNA RAGAZZA di ventiquattro anni è seduta su un divano con una sigaretta accesa.

RAGAZZA (TO CAMERA)
Quando la gente mi chiede perché
fumo rispondo che lo faccio per
migliorare il mondo

RAGAZZA (VO)
Sembra che non capiscano

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

A RALLENTY primi piani distorti da una lente grandangolare. Del fumo entra in campo ed aumenta progressivamente in ogni inquadratura.

Nei primi piani si vedono: Un RAGAZZO che alza il sopracciglio confuso. Una RAGAZZA che si tiene il mento con la mano, pensierosa. Un UOMO che si abbassa gli occhiali da sole e sgrana gli occhi. RAGAZZA 2 che ride di gusto indicando con indice e pollice verso la macchina da presa in segno di complicità. Il fumo ora oscura tutta l'inquadratura.

DISSOLVENZA VERSO IL NERO

INT - OSPEDALE - GIORNO

Dal nero si apre un'apertura romboidale che richiama la forma di una vagina. Si vede la faccia di un' INFERMIERA che guarda dritto dentro l'apertura e l'allarga con le mani.

RAGAZZA (VO)
Il 9 agosto 1990 pesavo 3 chili e 8
e tutti pensavano fossi un
maschietto

L'infermiera avvicina l'occhio all'apertura e guarda dentro.

INFERMIERA
Ah, incredibile! Un'altra
femminuccia

Le gambe di una donna aperte ai lati incorniciano l'infermiera. L'infermiera guarda in mezzo alle gambe e tira fuori qualcosa in maniera poco delicata. Si sente il PIANTO DI UN BAMBINO appena nato. L'infermiera alza lo sguardo verso la donna sdraiata.

(CONTINUED)

INFERMIERA

Quest'anno sono nate il tre
per cento di donne in più

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

Una piramide di confetti blu più piccola è accanto ad una
piramide più grande di confetti rosa. Un confetto rosa cade
sulla piramide rosa e la piramide cade.

RAGAZZA (VO)

Non parlavo ancora, ma avevo già
capito che qualcosa non andava.

Tutta l'inquadratura è ora riempita di confetti rosa.

DISSOLVENZA SUL ROSA

INT - BAGNO - GIORNO

DISSOLVENZA IN ENTRATA sul colore rosa della pelle delle
persone in un disegno fatto da una bambina della propria
famiglia.

L'inquadratura si allarga e vediamo il disegno. Tutti i
componenti della famiglia sembrano dei lombrichi.

Il disegno è tenuto in mano dal PADRE, un uomo seduto sul
water coi pantaloni abbassati. L'uomo guarda il disegno e
poi alza lo sguardo confuso. La scena è ripresa dall'alto
con una lente grandangolare, in modo che la prospettiva
deformata faccia risultare la testa dell'uomo più grande e
il suo corpo più piccolo, come un lombrichino.

RAGAZZA (VO)

Quando a cinque anni feci vedere a
mio padre il disegno della nostra
famiglia. Mi chiese perché
disegnavo lombrichi.

EST - DISTRIBUTORE DI SIGARETTE - GIORNO

PAPA' è fermo davanti al distributore automatico di
sigarette con una sigaretta in mano.

RAGAZZA (VO)

Mio padre per due anni poi andò a
comprare sigarette

INT - SOGGIORNO - GIORNO

La MAMMA, una donna un po'sfatta sulla cinquantina, molto truccata, con una sigaretta in mano cambia canale alla tv. La luce della televisione cambia sul suo viso.

RAGAZZA (VO)

le chiedevo ma quante sigarette
fuma papà ? e lei mi rispondeva
sempre..

MAMMA

Molte. Moltissime.

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

La ragazza acqua e sapone, vestita anni '90 e con in testa dei codini è in piedi davanti ad uno sfondo bianco. L'inquadratura si capovolge e lei diventa a testa in giù all'interno dell'inquadratura.

RAGAZZA (VO)

Non capivo se fosse la gente a non
avere senso o se fossi io a non
capire

La ragazza stende le braccia in alto e dondola su se stessa, come un pendolo sotto l'effetto della forza di gravità. Acquista velocità nel movimento ed esce fuori dall'inquadratura.

EST - CENTRO SOCIALE - GIORNO

La ragazza atterra nel cortile di un centro sociale, davanti ad una parete piena di graffiti e dove cartelli, volantini e striscioni da manifestazione sono a terra. E' vestita con una giacca verde militare tipo parka ed ha la faccia piena di brufoli da acne.

RAGAZZA (VO)

In questo caos trovai la risposta
al senso della mia vita. Dovevo
migliorare il mondo

RAGAZZA (VO)

Così cercai degli ideali

La ragazza cerca a terra tra i cartelli, ne solleva uno con il viso di Che Guevara e uno con il viso di Marx.

(CONTINUED)

RAGAZZA (VO)
Ma ormai erano morti.

Lascia cadere i cartelli a terra.

La ragazza ha una bomboletta di fumogeno rosso in mano. La spruzza vorticando e ballando su se stessa.

RAGAZZA (VO)
Allora decisi di dedicarmi
all'amore

INT - SOGGIORNO - NOTTE

La ragazza e la madre sono sul divano e guardano la tv. La ragazza non ha più l'acne. La madre prende un fazzoletto e si asciuga lacrime di commozione.

RAGAZZA (VO)
L'avevo imparato da Jiulia Roberts
e Hue Grant, da Jiulia Roberts e
Richard Gere e da Jiulia Roberts e
Adam Storke

La ragazza schiaccia un pulsante di spegnimento sul telecomando e tutto diventa nero.

RAGAZZA (VO)
Presto capii che non era proprio
così che andavano le cose

INT - PARETE BUIA - NOTTE

Le luci di una macchina in strada provienti da fuori la finestra scorrono su una buia parete e sullo sfondo di essa si stagliano due grandi ombre che fanno sesso. Si sentono dei GEMITI maschili.

INT - CAMERA DA LETTO - NOTTE

UN RAGAZZO è sopra di lei e si ribalta accanto soddisfatto. Lei guarda il soffitto senza emozione.

RAGAZZA (VO)
Ma scoprii che questo era il mio
modo per rendere felici le persone

La stessa scena in cui un ragazzo si ribalta e si stende accanto a lei soddisfatto si ripete altre due volte con DUE UOMINI diversi. I GEMITI MASCHILI continuano.

(CONTINUED)

Un piede con una scarpa femminile dondola a ritmo dei gemiti. Si sente un ORGASMO MASCHILE.

STACCO SU

INT - LIBRERIA - GIORNO

Uno spuzzo bianco su una superficie dello stesso colore delle lenzuola. E' un bianchetto che spruzza sulla copertina di un libro.

La ragazza tiene in mano il bianchetto e lo sparge sulla copertina. Pile di libri di diverse altezze sono appoggiate a terra. La ragazza è seduta su una di queste ed ha le stesse scarpe della scena precedente. Il piede dondola allo stesso ritmo di quando era sul letto.

RAGAZZA (VO)

Ho sempre avuto un rapporto strano
coi libri

La ragazza usa le pile di libri per fare esercizi di stretching.

RAGAZZA (VO)

ma dicevano che servivano a trovare
un lavoro

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

In STOP MOTION: Una pila di libri di diversi colori si alza.

RAGAZZA (VO)

Così ne comprai tanti e di tutti i
tipi e mi arrivarono in omaggio
fogli firmati che la mamma appese
al muro

INT - MURO CON ATTESTATI - GIORNO

La madre appende al muro un attestato di laurea in una parete piena di altri attestati.

EST - SCALINATA - GIORNO

La ragazza è sdraiata a testa in giù sulla scalinata e legge un libro al contrario.

(CONTINUED)

RAGAZZA (VO)
Continuavo a non capirne il senso

RAGAZZA (VO)
ma tutti facevano così

L'inquadratura si allarga e tanti ALTRI RAGAZZI sono a testa
in giù sdraiati sulle scale che leggono.

RAGAZZA (VO)
Mi dicevano

EST - STRADA - GIORNO

Una SIGNORA, 50, cammina e si volta verso la macchina da
presa.

SIGNORA
Stai coi piedi per terra

STACCO SU

EST - SCALINATA - GIORNO

I piedi della ragazza a testa in giù sulle scale sono
sollevati da terra.

INT - BARBIERE - GIORNO

Un UOMO, 50, siede sulla poltrona nel negozio di un
barbiere. Il barbiere gli da la spolverata finale con il
pennello dietro la nuca e ruota la sedia fino a fermarsi
davanti alla macchina da presa.

UOMO
E' ora di diventare grande

EST - ENTRATA PALAZZO - GIORNO

Un SIGNORE, 60, esce dalla porta di un palazzo e si volta
verso la macchina da presa.

SIGNORE
E' ora di prenderti le tue
responsabilità

INT - SALOTTO - GIORNO

La madre si volta lentamente verso la macchina da presa.

MADRE
è ora di trovare un lavoro

EST - SCALINATA - GIORNO

La voce della madre "è ora di trovare un lavoro" si diffonde come un eco nella scalinata dove i ragazzi sono sdraiati a testa in giù e leggono libri.

RAGAZZA (VO)
Ma il lavoro non c'era

Tutti i ragazzi simultaneamente chiudono i libri e iniziano a rotolare in modo scomposto giù per la scalinata.

I ragazzi rotolano fino al pavimento ai piedi della scalinata dove formano una composizione di corpi immobili. La ragazza è in mezzo a questi.

La ragazza si solleva, si siede e guarda attorno a se la distesa di corpi.

RAGAZZA (VO)
Le cose finalmente acquistarono un senso. Dovevo sforzarmi per poter contribuire a una società che non aveva bisogno di me

RAGAZZA (VO)
Sono nata in un mondo che non ha più bisogno di me

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

Un bicchiere è pieno fino all'orlo e delle gocce d'acqua continuano a cadere facendolo traboccare.

RAGAZZA (VO)
Una donna in più di quel per cento in più della popolazione e un per cento in più in quel quarantaquattro per cento di disoccupati

INT - CAMERA DA LETTO - NOTTE

La ragazza guarda dritto la sua immagine nello specchio.
Prende qualcosa dalla tasca.

RAGAZZA (VO)
Cosí capii che il modo per
migliorare il mondo era togliermi
di mezzo

Si alza una rivoltella alla tempia.

CARRELLATA VELOCE D'IMMAGINI:

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

La piramide di confetti rosa si sgretola.

EST - CENTRO SOCIALE - GIORNO

I cartelli con i visi di Marx e Che Guevara cadono a terra.

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

La pila di libri cade.

EST - SCALINATA - GIORNO

I ragazzi rotolano scomposti giù dalla scalinata.

INT - SFONDO BIANCO - GIORNO

Il bicchiere straborda.

FINE CARRELLATA D'IMMAGINI

INT - CAMERA DA LETTO - NOTTE

La ragazza guarda dritto la sua immagine nello specchio, ha
la rivoltella alla tempia. Chiude gli occhi.

STACCO SU

INT - SALOTTO - SERA

Il rumore di uno scoppio: BOM! Un palloncino rosso scoppia.

Dietro al palloncino appena scoppiato c'è la ragazza.

E' seduta sul divano e fuma una sigaretta come nella prima scena. La stanza è piena di fumo. Tiene la sigaretta con pollice e indice e con questa ha appena scoppiato il palloncino.

Frammenti di palloncino cadono a terra.

La ragazza dà un consistente tiro alla sigaretta ed espira.

RAGAZZA

Fumo sigarette perché mi fanno
morire

Carrellata ad indietreggiare. L'immagine della ragazza svanisce nel fumo.

FINE